

# IL GRUPPO EQUITA CHIUDE I PRIMI SEI MESI DEL 2021 CON RICAVI NETTI E UTILE NETTO IN FORTE CRESCITA E REGISTRA IL SEMESTRE PIÙ FORTE DALLA QUOTAZIONE

- RICAVI NETTI CONSOLIDATI A EURO 46,1 MILIONI, IN CRESCITA DEL 58% RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE
- Utile Netto Consolidato<sup>1</sup> a Euro 11,4 milioni, in crescita del 123% rispetto all'esercizio precedente, con una marginalità post-tasse del 25%
- REDDITIVITÀ MEDIA DEL PATRIMONIO NETTO TANGIBILE (ROTE)<sup>2</sup> A 39% AL 30 GIUGNO 2021 E PATRIMONIALIZZAZIONE DI GRUPPO AMPIAMENTE AL DI SOPRA DEI NUOVI LIMITI PRUDENZIALI
- OUTLOOK 2021: SULLA BASE DEI RISULTATI ATTESI PER L'ESERCIZIO 2021 E DEI NUOVI REQUISITI SUL CAPITALE, IN
  ASSENZA DI EVENTI PARTICOLARMENTE NEGATIVI PER IL MERCATO, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RITIENE DI
  POTER PROPORRE NEL 2022 LA DISTRIBUZIONE DI UN DIVIDENDO IN CRESCITA RISPETTO A QUANTO DISTRIBUITO NEL
  2021 (EURO 0,20)
- SARA BIGLIERI, CONSIGLIERE NON ESECUTIVO, NOMINATA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DEL PASSAGGIO DI FRANCESCO PERILLI AL RUOLO DI CONSIGLIERE ESECUTIVO

Milano, 9 settembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione di Equita Group S.p.A. (di seguito la "Società" e, insieme alle sue controllate, "Equita" o il "Gruppo") ha approvato in data odierna i risultati del Gruppo al 30 giugno 2021.

Andrea Vismara, Amministratore Delegato di Equita, ha commentato: "Siamo particolarmente soddisfatti dei risultati raggiunti in questa prima parte dell'anno. In termini di Ricavi Netti (+58%) e Utile Netto Consolidato (+123%), i primi sei mesi del 2021 rappresentano il semestre più forte dalla quotazione, frutto delle strategie di diversificazione e del posizionamento unico del Gruppo in tutte le aree di business. Questo ci ha permesso di beneficiare in maniera significativa del contesto di mercato particolarmente favorevole in cui stiamo operando".

Vismara ha aggiunto: "Accogliamo con piacere la nomina di Sara Biglieri, professionista di grande valore che stimiamo e conosciamo da anni, a Presidente non esecutivo del Gruppo e il passaggio di Francesco Perilli al nuovo ruolo di Consigliere Esecutivo che gli consentirà di contribuire in modo ancora più incisivo allo sviluppo di Equita".

### RICAVI NETTI CONSOLIDATI (BREAKDOWN DIVISIONALE)

Nel primo semestre 2021 l'area del *Global Markets*, che include la linea di business *Sales & Trading*, le attività *Client Driven Trading & Market Making* e il *Trading Direzionale*, ha visto i propri ricavi crescere da Euro 18,2 milioni nel 2020 a Euro 24,8 milioni nel 2021 (+36%). Con riferimento alle attività di intermediazione in conto terzi, nel primo semestre 2021 Equita ha registrato una quota di mercato dell'8% su tutti i principali mercati (azionario MTA, azionario AIM Italia, obbligazionario, opzioni su azioni) e del 7% su ETFPlus³, confermandosi il principale *broker* indipendente in Italia. Nello stesso periodo, i

-

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Utile Netto Consolidato di pertinenza del Gruppo, post risultato attribuibile alle minoranze

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> ROTE = Utile Netto Consolidato ultimi 12 mesi / Patrimonio Netto Tangibile Medio. Il Patrimonio Netto Tangibile Medio esclude l'utile del periodo ed è calcolato come media tra il valore al 31 dicembre 2020 e il 30 giugno 2021.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Fonte: ASSOSIM



(€m)	H1 2021	H1 2020	% Var	Q2 2021	Q2 2020	% Var
Global Markets	24,8	18,2	36%	12,3	9,1	35%
di cui Sales & Trading	12,0	12,2	(2%)	5,9	5,5	7%
di cui Client Driven Trading & Market Making	6,6	7,1	(6%)	3,0	3,5	(15%)
di cui Trading Direzionale	6,2	(1,1)	n.m.	3,4	0,1	n.m.
Investment Banking	18,1	9,0	102%	12,0	5,0	139%
Alternative Asset Management	3,2	2,0	62%	1,6	2,1	(25%)
di cui Gestione	2,6	2,0	34%	1,3	0,9	38%
di cui Portafoglio Investimenti <sup>(1)</sup>	0,6	0,0	n.m.	0,3	1,2	(75%)
Ricavi Netti Consolidati	46,1	29,1	58%	25,8	16,2	59%
di cui Client Related (S&T, CD&MM, IB,)	39,3	30,2	30%	22,1	14,9	48%
di cui Non-Client Related (Trading Direzionale)	6,2	(1,1)	n.m.	3,4	0,1	n.m.
di cui Portafoglio Investimenti <sup>(1)</sup>	0,6	0,0	n.m.	0,3	1,2	n.m.

<sup>(1)</sup> Include voci di minor rilievo connesse alle attività di Alternative Asset Management che non rientrano tra le attività di pura gestione

volumi intermediati in conto terzi sul mercato italiano sono cresciuti del 7% sui titoli azionari (H1'21 vs H1'20) mentre sono calati del 27% i volumi sui titoli obbligazionari (H1'21 vs H1'20)<sup>4</sup>.

I ricavi del *Sales & Trading*, al netto delle commissioni passive e degli interessi, hanno raggiunto Euro 12,0 milioni nel primo semestre 2021 (Euro 12,2 milioni nel primo semestre 2020, -2%) e i ricavi delle attività di *Client Driven Trading & Market Making* <sup>5</sup> si sono attestati a Euro 6,6 milioni (Euro 7,1 milioni nel primo semestre 2020, -6%). I ricavi netti delle attività rivolte ai clienti (*Sales & Trading e Client Driven Trading & Market Making*) hanno dunque fatto registrare una delle migliori *performance* dalla quotazione raggiungendo Euro 18,6 milioni e dimostrando così la bontà della strategia di diversificazione adottata dal Gruppo nel corso degli anni. I ricavi del primo semestre 2021 sono secondi, infatti, solo ai ricavi del primo semestre 2020, influenzati da volumi particolarmente sostenuti da parte dei clienti in seguito allo scoppio della pandemia.

Il *Trading Direzionale* ha registrato ricavi netti pari Euro 6,2 milioni nel primo semestre 2021 (Euro -1,1 milioni nel primo semestre 2020). Tale risultato – che ha contribuito significativamente alla crescita dei ricavi netti dell'area *Global Markets* – segue il *trend* crescente di profittabilità che si è visto trimestre dopo trimestre e rappresenta il semestre più forte dalla quotazione, significativamente superiore alla media storica degli ultimi anni, grazie alle condizioni di mercato particolarmente favorevoli.

Nel secondo trimestre 2021 l'area *Global Markets* ha registrato ricavi netti in crescita del 35% rispetto al secondo trimestre 2020, da Euro 9,1 milioni a Euro 12,3 milioni, per effetto della *performance* particolarmente positiva del *Trading Direzionale*.

L'area dell'*Investment Banking* ha visto crescere i ricavi da Euro 9,0 milioni nel primo semestre 2020 a Euro 18,1 milioni nel primo semestre 2021 (+102%) grazie alla buona *performance* delle attività connesse ai mercati dei capitali e alle attività di *M&A advisory*, a cui si aggiunge il consolidamento di Equita K Finance<sup>6</sup> che nel primo semestre ha contribuito per Euro 2,1 milioni circa. Tali risultati sono stati raggiunti in un contesto di mercato interessante, che ha visto crescere in maniera importante il numero di operazioni di *Equity Capital Markets* (da 17 nel primo semestre 2020 a 29 nel primo semestre 2021, +71%) e più che raddoppiare il numero di operazioni di *Debt Capital Markets* (da 16 nel primo semestre 2020 a 39 nel primo semestre 2021, +144%, con riferimento alle sole emissioni *corporate*). Anche il settore dell'M&A ha visto il numero di operazioni aumentare in maniera importante (da 421 nel primo semestre 2020 a 522 nel primo semestre 2021, +24%), con controvalori in forte crescita (da Euro 23 miliardi nel 2020 a Euro 42 miliardi nel 2021, +88%)

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Fonte: ASSOSIM. Dati su azioni riferiti al Mercato Telematico Azionario (MTA). Dati su obbligazioni riferiti ai mercati DomesticMOT, EuroMOT ed ExtraMOT

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> I dati di Client Driven Trading & Market Making e Trading Direzionale sono una rappresentazione gestionale del trading proprietario

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Acquisizione completata in data 14 luglio 2020



anche se influenzati da alcune importanti operazioni tra cui la fusione FCA – PSA Peugeot-Citroen del valore di Euro 19,6 miliardi.<sup>7</sup>

Durante il primo semestre del 2021, oltre alle numerose operazioni già annunciate nel primo trimestre, Equita ha completato con successo diversi mandati di elevato profilo svolgendo anche il ruolo di *Joint Bookrunner* e *Sponsor* nel collocamento di azioni Antares Vision finalizzato alla quotazione sul segmento STAR del Mercato MTA, *Joint Bookrunner* e *Nomad* dell'IPO di REVO sul mercato AIM Italia, *Sole Bookrunner* nel *Reverse Accelerated Bookbuilding* di azioni Banca Popolare di Sondrio, *Sole Bookrunner* nel *Reverse Accelerated Bookbuilding* di azioni Unipol Gruppo e *Placement Agent* e *Sole Bookrunner* per l'emissione da parte di Italian Wine Brands di un prestito obbligazionario *senior unsecured* da Euro 130 milioni. Equita ha inoltre assistito come *Financial Advisor* Crédit Agricole Italia nell'offerta pubblica di acquisto avente ad oggetto azioni Carraro, la famiglia Redini nella cessione di Cedral Tassoni al Gruppo Lunelli, Finanziaria Trentina nella cessione di una partecipazione di minoranza nel gruppo Dolomiti Energia, BIP – Business Integration Partners nella cessione di una quota di maggioranza a CVC Capital Partners e il Consiglio di Amministrazione di Italian Wine Brands nell'acquisizione di Enoitalia.

Nel secondo trimestre 2021 l'*Investment Banking* ha registrato ricavi netti in crescita del 139% rispetto al secondo trimestre 2020, da Euro 5,0 milioni a Euro 12,0 milioni, un ottimo risultato conseguito grazie alla buona *performance* di tutti i *team* di *investment banking*.

L'area dell'*Alternative Asset Management* ha chiuso il primo semestre 2021 con ricavi netti pari a Euro 3,2 milioni (Euro 2,0 milioni del primo semestre 2020, +62%) e masse in gestione pari a Euro 998 milioni (Euro 944 milioni al 31 dicembre 2020, Euro 896 milioni al 30 giugno 2020).

I ricavi connessi alle attività di gestione (*Portfolio Management* e *Private Debt*) sono cresciuti del 34%, da Euro 2,0 milioni nel primo semestre 2020 a Euro 2,6 milioni nel primo semestre 2021. Tale crescita è stata principalmente guidata dalle nuove commissioni di Equita Private Debt Fund II, il secondo fondo di *private debt* lanciato nel corso del 2020 e che al 30 giugno 2021 aveva raccolto Euro 131,5 milioni di *commitment* (primo *closing* a settembre 2020 con Euro 100 milioni). Il Portafoglio Investimenti<sup>8</sup> del Gruppo ha invece contribuito ai risultati consolidati del primo semestre 2021 per Euro 0,6 milioni (Euro 0,0 milioni nel primo semestre 2020).

Nel primo semestre 2021, le attività di gestione del *team* di *Portfolio Management* hanno registrato *performance* positive, nella gran parte dei casi superiori ai *benchmark* di mercato, mentre il *team* di *Private Debt*, oltre ad aver continuato le attività di *marketing* volte a raccogliere nuovi *commitment* per il secondo fondo e raggiungere così l'obiettivo di Euro 200 milioni entro la fine del 2021, ha continuato a svolgere le proprie attività di *deal sourcing* volte a supportare la fase di investimento. Il fondo Equita Private Debt II ha infatti completato un nuovo investimento a luglio 2021 e ha raggiunto – alla data odierna – Euro 148,5 milioni di *commitment*. Il *team* di *Private Equity* ha invece lanciato Equita Smart Capital - ELTIF, il PIR alternativo di Equita focalizzato prevalentemente su investimenti di *private equity* in imprese italiane private medio-piccole, con l'obiettivo di raccogliere Euro 140 milioni entro la fine del 2022.

Nel secondo trimestre 2021 l'Alternative Asset Management ha registrato ricavi netti in calo del 25% rispetto al secondo trimestre 2020, da Euro 2,1 milioni a Euro 1,6 milioni. Tuttavia, escludendo il contributo del Portafoglio Investimenti e considerando i soli ricavi connessi alle attività di gestione, il secondo trimestre è risultato in crescita del 38%, da Euro 0,9 milioni nel 2020 a Euro 1,3 milioni nel 2021. La performance del Portafoglio Investimenti è dovuta all'effetto comparativo con il secondo trimestre 2020, influenzato positivamente dalla valorizzazione a fair value di alcune posizioni del Portafoglio Investimenti che erano state impattate negativamente dal calo generale dei mercati a marzo 2020 e che avevano recuperato valore nei mesi successivi.

Il *Team di Ricerca* ha continuato a supportare le altre aree di business del Gruppo e fornire agli investitori istituzionali analisi e *insight* su 117 società quotate italiane e 38 estere. A queste si aggiungono diverse coperture di titoli obbligazionari con le quali Equita ha continuato a rafforzare la propria presenza anche nel mondo del *Fixed Income*.

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> Fonte: Elaborazione Equita su dati Dealogic (Equity Capital Markets), Bondradar (Debt Capital Markets) e KPMG (M&A)

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> Il Portafoglio Investimenti di Equita include le partecipazioni della Società nelle iniziative di Alternative Asset Management promosse, con il fine di allineare ulteriormente i propri interessi a quelli degli investitori



#### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

I risultati del primo semestre 2021 evidenziano Ricavi Netti Consolidati in crescita del 58% rispetto all'anno precedente, da Euro 29,1 milioni a Euro 46,1 milioni. I ricavi netti derivanti da attività rivolte ai clienti – ovvero escluse le attività di *Trading Direzionale* e gli impatti al 30 giugno 2021 connessi al Portafoglio Investimenti del Gruppo per le attività di *Alternative Asset Management* – sono cresciuti del 30%, da Euro 30,2 milioni nel 2020 a Euro 39,3 milioni nel 2021.

Conto Economico Consolidato (riclassificato, €m)	H1 2021	% R.N.	H1 2020	% R.N.	% Var
Ricavi Netti Consolidati	46,1	100%	29,1	100%	58%
Spese per il personale <sup>(1)</sup>	(21,8)	(47%)	(13,3)	(46%)	64%
Altre spese operative (2)	(9,1)	(20%)	(8,6)	(30%)	6%
di cui Information Technology	(2,8)	(6%)	(2,8)	(10%)	(1%)
di cui Trading Fees	(1,7)	(4%)	(1,7)	(6%)	(1%)
di cui Altro (marketing, governance) <sup>(2)</sup>	(4,6)	(10%)	(4,1)	(14%)	13%
Totale Costi	(30,9)	(67%)	(21,9)	(75%)	41%
Risultato consolidato ante imposte	15,2	33%	7,2	25%	110%
Imposte sul reddito	(3,5)	(8%)	(2,1)	(7%)	67%
Risultato netto consolidato (pre-minoranze)	11,7	25%	5,1	18%	128%
Risultato netto consolidato di pertinenza	11,4	25%	5,1	18%	123%

<sup>(1)</sup> Tale voce esclude i compensi per il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale

Le Spese per il Personale sono passate da Euro 13,3 milioni nel primo semestre 2020 a Euro 21,8 milioni nel primo semestre 2021 (+64%), per effetto della crescita dei ricavi. Il *Compensation/Revenues ratio* si è attestato al 46,9% (47,2% nei dodici mesi del 2020 e 45,7% nel primo semestre del 2020) e il numero dei dipendenti del Gruppo - incluse le nuove risorse di Equita K Finance - ha raggiunto quota 162 professionisti al 30 giugno 2021 (147 al 30 giugno 2020). Le Altre spese operative sono passate da Euro 8,6 milioni nel primo semestre 2020 a Euro 9,1 milioni nel primo semestre 2021 (+6%). I costi di *trading* 9 sono diminuiti dell'1% seguendo il trend dei ricavi connessi ai volumi dei clienti del Global Markets. I costi di *Information Technology* sono anch'essi diminuiti dell'1% rispetto all'anno precedente. La voce *Altro* è cresciuta da Euro 4,1 milioni nel primo semestre 2020 a Euro 4,6 milioni nel primo semestre 2021 (+13%) per effetto dei maggiori costi dovuti al diverso perimetro (es. Equita K Finance) e a parte dei costi di *advertising* connessi al lancio del nuovo fondo di *private equity* Equita Smart Capital - ELTIF. Il *Cost/Income ratio* del primo semestre 2021 si è attestato al 67%, in miglioramento rispetto al 75% del primo semestre 2020, per effetto della crescita significativa dei ricavi e dell'elevata leva operativa.

L'Utile Netto Consolidato di pertinenza del Gruppo, pari a Euro 11,4 milioni nel primo semestre 2021, è cresciuto del 123% rispetto all'anno precedente (Euro 5,1 milioni nel 2020). La marginalità post-tasse si è attestata al 25%, grazie anche a un tax rate del 23%, in riduzione rispetto allo stesso periodo del 2020 (29%), per effetto dei benefici derivanti dall'affrancamento dell'avviamento e dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse in capo a Equita K Finance.

#### PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Il Patrimonio Netto Consolidato al 30 giugno 2021 è pari a Euro 88,3 milioni. La redditività media del Patrimonio Netto Tangibile (ROTE) si è attestata al 39% e i requisiti prudenziali sul capitale sono risultati ampiamente al di sopra dei nuovi limiti richiesti dalla normativa applicabile.

Si segnala infatti che a partire dal 26 giugno 2021 è venuta meno l'applicazione della Direttiva CRDIV che disciplinava i requisiti prudenziali sul capitale (incluso il Total Capital Ratio). Il Gruppo, nell'ambito delle procedure di monitoraggio dei

<sup>(2)</sup> Tale voce include i compensi per il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, le rettifiche su attività materiali ed immateriali e gli oneri e proventi di gestione

<sup>&</sup>lt;sup>9</sup> Voce direttamente connessa ai ricavi dell'area Global Markets

<sup>&</sup>lt;sup>10</sup> Rapporto tra Totale Costi e Ricavi Netti Consolidati



requisiti prudenziali, ha rilevato il rispetto degli stessi nel corso del primo semestre 2021. Occorre precisare che Banca d'Italia, a fine luglio, ha confermato, a fronte della cessata applicazione del Regolamento Delegato 680/2014, l'entrata in vigore, a partire dal 26 giugno del nuovo Regolamento Ue 2033/2019 (IFR). In base a tale nuovo regolamento, il Gruppo dovrà inviare entro il 15 settembre 2021 la valutazione degli impatti della nuova Direttiva a valere sulla data di riferimento del 30 giugno 2021. Alla data del presente comunicato il Gruppo - classificato tra gli intermediari di Classe 2 - stima il nuovo requisito prudenziale largamente al di sopra dei requisiti minimi di base.

#### **OUTLOOK 2021**

Per l'esercizio 2021, il *management* di Equita si attende un andamento positivo dei risultati del Gruppo con Ricavi Netti Consolidati e Utile Netto Consolidato in crescita rispetto all'esercizio precedente, sempre più vicini agli obiettivi dell'esercizio 2022 definiti nel piano strategico triennale annunciato a novembre 2019.

Inoltre, sulla base del nuovo *framework* prudenziale introdotto dal Regolamento IFR e dalla Direttiva IFD, si segnala che i nuovi requisiti del Gruppo sul capitale risultano ampiamente al di sopra dei limiti – superiori anche ai parametri già molto solidi richiesti in passato come con il Total Capital Ratio – e lasciano dunque spazio a nuove opportunità di impiego del capitale, dall'investimento in nuovi prodotti e operazioni di finanza straordinaria alla remunerazione degli azionisti.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione valuterà la politica sui dividendi alla luce dei risultati positivi attesi per l'esercizio 2021 e dei nuovi requisitivi prudenziali sul capitale. In assenza di eventi particolarmente negativi per il mercato, il dividendo che verrà proposto a valere sui risultati dell'esercizio 2021 è dunque atteso in significativa crescita rispetto a quanto distribuito nel corso del 2021 (Euro 0,20) e sarà corrisposto in due *tranche* come fatto in passato.

#### ALTRE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data odierna il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto della volontà del Consigliere Francesco Perilli di rinunciare alla carica di Presidente Non Esecutivo.<sup>11</sup> Il Consiglio di Amministrazione ha dunque provveduto a nominare Presidente Sara Biglieri e a verificarne i requisiti richiesti dalla normativa applicabile, tra cui i requisiti di professionalità e onorabilità.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha altresì conferito a Francesco Perilli la carica di Amministratore Esecutivo deleghe alla gestione dei rapporti tra la Società e gli azionisti rilevanti e/o di maggioranza e alla gestione dei rapporti della Società con gli azionisti firmatari dei Patti Parasociali di volta in volta sottoscritti. Il Consigliere Francesco Perilli avrà inoltre un ruolo di rilievo nell'individuazione di opportunità d'investimento e di sviluppo del business.

Il Consiglio di Amministrazione ha successivamente provveduto a modificare la composizione del Comitato Remunerazione sostituendo il Consigliere Francesco Perilli, ora Amministratore Esecutivo, con il Consigliere Indipendente Silvia De Martini. Il Comitato Remunerazione risulta oggi composto da Paolo Colonna (Presidente), Michela Zeme e Silvia De Martini, tutti Consiglieri Indipendenti.

Si segnala che, a seguito delle modifiche intercorse, il Consiglio di Amministrazione risulta oggi composto da un Presidente Non Esecutivo, due Amministratori Esecutivi e quattro Amministratori Indipendenti (maggioranza) con un'elevata differenziazione di genere, riflessa anche nei ruoli apicali dell'organo.

\* \* \*

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefania Milanesi, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

<sup>&</sup>lt;sup>11</sup> Volontà comunicata in data 1° settembre 2021 ai membri dell'organo



**E**QUITA

Equita Group
Investor Relations – Andrea Graziotto
ir@equita.eu

Close to Media
Adriana Liguori
adriana.liguori@closetomedia.it

Finelk
Teresa Wincrantz
equita@finelk.eu

Equita è la principale investment bank indipendente in Italia, che da più di 45 anni mette al servizio di investitori professionali, imprese e istituzioni le proprie competenze e la propria conoscenza dei mercati finanziari. La capogruppo Equita Group, quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana tra le società del segmento "STAR", vede nel suo azionariato i propri manager e dipendenti (con circa il 54% del capitale), assicurando l'allineamento degli interessi con gli investitori. Con le sue attività di Global Markets, oggi Equita è il principale broker indipendente in Italia, che offre ai propri clienti istituzionali servizi di intermediazione su azioni, obbligazioni, derivati ed ETF, e supporta le decisioni degli investitori on analisi e idee di investimento di valore sul mercato finanziario italiano ed europeo – grazie anche al continuo supporto di un team di Ricerca apprezzato e riconosciuto a livello internazionale per la sua qualità. Equita vanta poi una piattaforma di investment banking unica in Italia, in grado di combinare consulenza indipendente con accesso privilegiato ai mercati dei capitali. L'ampio ventaglio di servizi offerti, che include la consulenza in operazioni di M&A e di finanza straordinaria e la raccolta di capitali sia azionari che obbligazionari, è dedicato a tutte le tipologie di clientela, dai grandi gruppi industriali alle piccole e medie imprese, dalle istituzioni finanziarie fino al settore pubblico. Grazie a Equita Capital SGR inoltre, Equita mette al servizio di investitori istituzionali e gruppi bancari le sue competenze nella gestione di asset e la profonda conoscenza dei mercati finanziari, in particolare delle mid e small caps; il focus su strategie di gestione basate sulle aree di expertise di Equita e sugli asset alternativi come il private debt rendono dunque Equita Capital SGR il partner ideale sia per investitori alla ricerca di ritorni interessanti che per gruppi bancari che vogliono co-sviluppare prodotti per le loro reti retail.



## Conto Economico Consolidato – Equita Group

Conto Economico	30/06/2021	30/06/2020
10 Risultato netto dell'attività di negoziazione	10.983.672	4.503.825
40 Risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value	354.373	(201.375)
50 Commissioni attive	36.101.851	26.273.397
60 Commissioni passive	(3.528.476)	(3.368.302)
70 Interessi attivi e proventi assimilati	442.926	931.759
80 Interessi passivi e oneri assimilati	(1.398.393)	(999.505)
90 Dividendi e proventi assimilati	3.129.358	1.962.584
110 Margine di Intermediazione	46.085.311	29.102.383
120 Riprese / Rettifiche di valore nette per rischio di credito	(69.040)	(34.156)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(69.040)	(34.156)
130 Risultato Netto della gestione finanziaria	46.016.271	29.068.227
140 Spese amministrative	(29.978.484)	(20.797.547)
a) spese per il personale <sup>(1)</sup>	(22.524.664)	(13.991.123)
b) altre spese amministrative	(7.453.820)	(6.806.424)
160 Rettifiche di valore nette su attività materiali	(626.657)	(646.656)
170 Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(159.955)	(174.362)
180 Altri proventi e oneri di gestione	(80.603)	(232.896)
190 Costi Operativi	(30.845.699)	(21.851.461)
240 Utili (Perdite) dell'attività corrente al lordo delle imposte	15.170.572	7.216.766
250 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.508.432)	(2.101.007)
260 Utile (Perdite) dell'attività corrente al netto delle imposte	11.662.140	5.115.760
280 Utile (Perdite) del periodo	11.662.140	5.115.760
290 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	238.911	(6.661)
300 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	11.423.229	5.122.421

(1) La voce "Spese per il personale" include i compensi per il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale; nel conto economico riclassificato tali costi sono inclusi nella voce "Altre spese operative"



## Stato Patrimoniale Consolidato – Equita Group

Voci dell'Attivo	30/06/2021	31/12/2020
10 Cassa e disponibilità liquide	435	464
20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività finanziarie detenute per la negoziazione b) attività finanziarie designate al fair value	<b>71.995.541</b> <i>64.310.126</i>	<b>43.849.094</b> 35.269.620
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	- 7.685.415	8.579.474
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato a) crediti verso banche	<b>229.543.303</b> <i>170.868.360</i>	<b>203.341.805</b> <i>173.573.118</i>
b) crediti verso società finanziarie c) crediti verso clientela	49.039.617 9.635.326	19.563.356 10.205.331
70 Partecipazioni	67.267	67.267
80 Attività materiali	5.724.529	6.223.374
90 Attività immateriali	27.401.901	27.523.570
100 Attività fiscali	2.995.902	3.105.994
a) correnti b) anticipate	2.209.502 786.400	2.092.866 1.013.128
120 Altre attività	2.837.364	1.643.880
Totale Attivo	340.566.244	285.755.449
Voci del Passivo e Patrimonio	30/06/2021	31/12/2020
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	205.094.878	157.033.579
a) debiti	205.094.878	157.033.579
20 Passività finanziarie di negoziazione	12.081.476	14.217.087
60 Passività fiscali	3.229.239	2.178.035
a) correnti	2.460.255	1.417.632
b) anticipate	768.984	760.403
80 Altre passività	27.643.551	21.700.338
90 Trattamento di fine rapporto del personale	2.270.271	2.269.815
100 Fondi per rischi e oneri	1.929.162	2.672.933
b) altri fondi	1.929.162	2.672.933
110 Capitale	11.427.911	11.376.345
120 Azioni proprie (-)	(4.059.802)	(4.059.802)
140 Sovrapprezzo di emissione	18.737.040	18.198.319
150 Riserve	50.512.257	47.217.517
160 Riserve da rivalutazione	(37.928)	(30.315)
170 Utile (perdita) del periodo	11.662.140	12.896.353
180 Patrimonio di terzi	76.049	85.248
Totale Passivo e Patrimonio Netto	340.566.244	285.755.449